

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-307 del 20/01/2025
Oggetto	Oggetto: DPR 59/2013: Adozione della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento/impianto localizzato nel Comune di Parma Via Segrè 11/A, richiesta dall'impresa Salvatore Robuschi & C. Srl per l'attività di fabbricazione di pompe e compressori sinadoc 38691/2024.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-321 del 20/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti GENNAIO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore

PREMESSO che:

la Ditta Robuschi Salvatore & C. SRL risulta autorizzata con Provvedimento conclusivo del SUAP di Parma prot. n. 36101/2022 (che recepisce la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-936 del 25/02/2022) per i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

per quanto riguarda gli scarichi idrici, il ciclo di lavorazione della ditta non prevedeva la produzione di acque reflue industriali, ma solo domestiche, derivate da uffici e spogliatoi convogliate in pubblica fognatura e quindi sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione.

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP del Comune di Parma in data 11/11/2024 e acquisita da ARPAE SAC con PG.2024/211101 del 21/11/2024. – pratica Sinadoc 38691/2024 - pratica SUAP 6968/2024 dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa Robuschi Salvatore & C. Srl (PIVA 00738820349), con sede legale nel Comune di Parma in via Segrè 11/A, per la modifica dell' Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di fabbricazione di pompe e compressori svolta presso l'impianto ubicato in via Segrè 11/A Comune di Parma con la quale la Ditta richiede il seguente titolo abilitativo settoriale:

- Autorizzazione allo scarico acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 (articoli 124 e 125);

e il proseguimento senza modifiche dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a VIA

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

- ARPAE con nota PG. 2024/213164 del 25/11/2024 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, ed il SUAP comunicava all'impresa istante ed agli Enti interessati la completa presentazione della domanda e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- Parere per la matrice scarichi del Comune di Parma (PG. 2025/8662 del 16/01/2025);
- Parere del Gestore Servizio Idrico IReti per la matrice scarichi in pubblica fognatura (PG.2025/3697 del 09/01/2025);

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale Arpae procede alle verifiche antimafia **solo per** le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti;

DATO ATTO che:

- che non si è proceduto alla verifica antimafia in quanto il presente atto non riguarda un impianto di trattamento rifiuti e, pertanto, ai sensi del D.lgs 159/2011, la verifica antimafia è di competenza del SUAP di Parma in qualità di Autorità Procedente;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione della modifica dell'AUA a favore dell'Impresa Robuschi Salvatore & C. Srl, per l'esercizio dell'attività di fabbricazione di pompe e compressori da realizzare in Comune di Parma., Via Segrè 11/A, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina n. 106/2018, e successivi rinnovi con Determine n. 126/2021 e n. 124/2023 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma al Dott. Paolo Maroli.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Parma;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'Impresa Robuschi Salvatore & C. Srl P.IVA 00738820349 in persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'impianto/stabilimento in Comune di Parma via Segrè 11/A , relativa ai seguenti titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTOR E AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *“Allegato A5 Scarichi” con acclusa planimetria di riferimento*

3. DI DARE ATTO che la presente determina:

- deve confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Parma ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera b DPR 59/2013);
- acquista efficacia costitutiva (L. 241/1990 articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP.
- integra per quanto non espressamente indicato dal presente atto la determinazione rilasciata da ARPAE n. DET-AMB-2022- 936 del 25/02/2022.

4. di dare atto, altresì, che secondo le indicazioni di Arpae di gestione per la qualità (rif. P85008/ER Rev. 5 del 18/11/2024), il rilascio del presente atto **non modifica** i termini di vigenza dell'AUA definiti con il rilascio da parte del SUAP della determinazione DET-AMB-2022- 936 del 25/02/2022 e che la domanda di rinnovo deve essere presentata all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del DPR 59/2013 e smi.

5. che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

6. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è

comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

8. di TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Parma ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Parma e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

9. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il seguito di competenza;

10. DI INFORMARE che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del D.lgs 06/09/2011 n. 159.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi dell'art. 23 del Dlgs.14/03/2013 n.33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

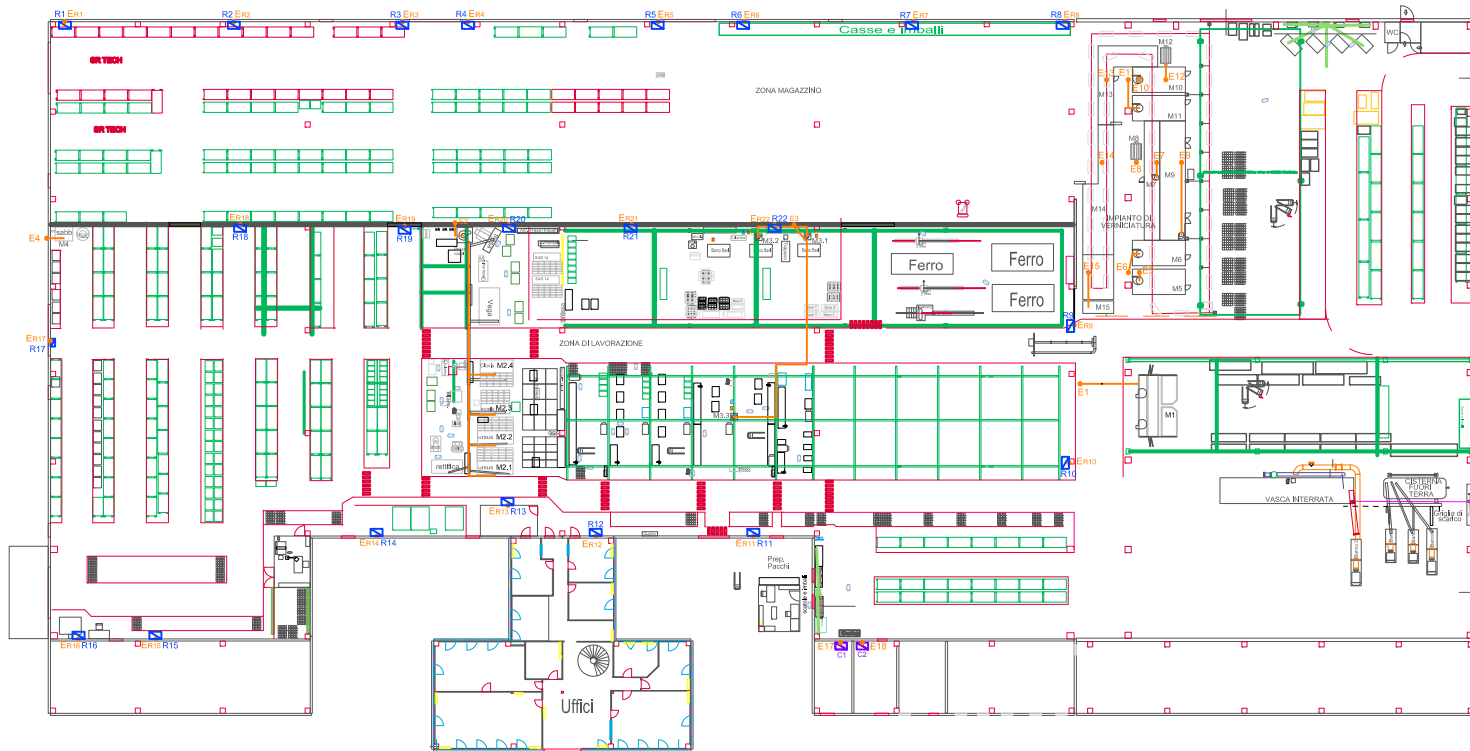
Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, di acque reflue industriali in pubblica fognatura

Parti tecniche	Scarico S1: acque reflue industriali assimilate alle domestiche e acque reflue domestiche recapitanti in pubblica fognatura Scarico S2: meteoriche di piazzale e copertura, recapitanti in pubblica fognatura bianca non soggette ad autorizzazione.
INTRODUZIONE	Pratica Sinadoc 38691/2024
	Ditta Robuschi Salvatore & C. SRL Via Via Segrè 11/a Parma
	l'insediamento interessato svolge attività di PRODUZIONE POMPE corrispondente all'attività Industrie Meccaniche e Metalmeccaniche ed Elettromeccaniche per un numero annuo di giorni lavorati pari a 254;
ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";	
PARTE DESCRITTIVA	lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici e derivante dal troppo pieno della vasca interrata adibita al collaudo pompe, classificate come acque reflue INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE PER QUALITA'/QUANTITA'; i reflui terminali confluiscono al depuratore di PARMA EST; le acque reflue prima dell'immissione in pubblica fognatura non vengono sottoposte a trattamento;
PRESCRIZIONI (del Servizio Idrico Integrato)	1) Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Irete Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione. 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico. 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione. 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli

	effluenti oggetto del presente parere e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi. 7) E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di sostanze solide derivanti dalla lavorazione. 8) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tabella 1 punto 5 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003. 9) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946, e tramite PEC ireti@pec.ireti.it a Impianti di Depurazione Emilia e Scarichi Industriali indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un reflu non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente. Le quantità totali annuali di acqua industriale scaricata dovranno essere correttamente riportate sull'apposito modulo che verrà spedito annualmente alla Ditta in oggetto. Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative. Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento. Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione. Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.
PLANIMETRIA	Planimetria generale impianti fognari (se fornita dal Gestore nel suo parere)

nota: competenza Comune che acquisisce il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato



MACCHINE UTENSILI

- M1 - CABINA DI VERNICIATURA
- M2.1 - MACCHINA UTENSILE TORNO URSUS
- M2.2 - MACCHINA UTENSILE TORNO EXCELLO
- M2.3 - MACCHINA UTENSILE TORNO EXCELLO
- M2.4 - MACCHINA UTENSILE TORNO CLOVIS
- M3.1 - SALDATRICE
- M3.2 - SALDATRICE
- M3.3 - SALDATRICE
- M4 - PALLINATRICE
- M5 - CABINA DI VERNICIATURA MANUALE
- M6 - CABINA DI VERNICIATURA AUTOMATICA
- M7 - IMPIANTO ESTRAZIONE SOLVENTE APPASSIMENTO FONDO
- M8 - BRUCIATORE PRIMO PER ASPIGATURA PEZZI
- M9 - IMPIANTO ESTRAZIONE SOLVENTI LOCALI VERNICI
- M10 - CABINA FINITURA MANUALE LOCALI VERNICI
- M11 - CABINA FINITURA AUTOMATICA
- M12 - BRUCIATORE FINITURA PER ASPIGATURA PEZZI
- M13 - IMPIANTO ESTRAZIONE SOLVENTI APPASSIMENTO FINITURA
- M14 - IMPIANTO ESPULSIONE GAS ESAUSTI COTTURA
- M15 - IMPIANTO ESPULSIONE FUMI BRUCIATORE COTTURA
- M16 - GENERATORE DI EMERGENZA

CS - CALDAIA CIVILE SANITARIA

CS - CALDAIA CIVILE RISCALDAMENTO

R - ROBUR PER RISCALDAMENTO OFFICINA

EMISSIONI IN ATMOSFERA

— LINEA CONDOTTA PUNTO EMISSIVO

- E1 - EMISSIONE CABINA DI VERNICIATURA
- E2 - EMISSIONE MACCHINE UTENSILI TORNO
- E3 - EMISSIONE SALDATRICI
- E4 - EMISSIONE PALLINATRICE
- E5 - EMISSIONE CABINA DI VERNICIATURA MANUALE
- E6 - EMISSIONE CABINA DI VERNICIATURA AUTOMATICA
- E7 - EMISSIONE IMPIANTO ESTRAZIONE SOLVENTE APPASSIM. FONDO
- E8 - EMISSIONE BRUCIATORE PRIMO PER ASPIGATURA PEZZI
- E9 - EMISSIONE IMPIANTO ESTRAZIONE SOLVENTI LOCALI VERNICI
- E10 - EMISSIONE CABINA FINITURA MANUALE LOCALI VERNICI
- E11 - EMISSIONE CABINA FINITURA AUTOMATICA
- E12 - EMISSIONE BRUCIATORE FINITURA PER ASPIGATURA PEZZI
- E13 - EMISSIONE IMPIANTO ESTRAZIONE SOLVENTI APPASSIM. FINITURA
- E14 - EMISSIONE IMPIANTO ESPULSIONE GAS ESAUSTI COTTURA
- E15 - EMISSIONE IMPIANTO ESPULSIONE FUMI BRUCIATORE COTTURA
- E16 - EMISSIONE GENERATORE DI EMERGENZA
- E17 - EMISSIONE CALDAIA SANITARIA
- E18 - EMISSIONE CALDAIA RISCALDAMENTO
- E19 - EMISSIONE RISCALDAMENTO ZONA MAGAZZINO
- E20 - EMISSIONE RISCALDAMENTO ZONA LAVORAZIONE

SCARICHI IDRICI

- LINEA ACQUE REFLUE DOMESTICHE
- LINEA ACQUE METEORICHE
- LINEA ACQUE REFLUE ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE
- LINEA DI COLLEGAMENTO GRIGLIA - VASCA
- ⊗ VALVOLA DEL TROPPO PIENO

- S1 - SCARICO ACQUE R, DOMESTICHE E ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE
- S2 - SCARICO ACQUE METEORICHE

SALVATORE ROBUSCHI & C SRL
Via segre 11/A, Parma

ISTANZA DI MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA



Agri-eco SRL

Sede Legale: Via Gikara Sobroni, 35 - 43012 Fontanelato (PR) - Italia
Sede Amministrativa: Via del Fontanaio 7 - 43012 Fontanelato (PR) - Italia
tel. 0521 829105
P.IVA e C.F. 01964920340

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.